

## VERBALE DI ACCORDO

Addì, 15 luglio 2019, presso la sede di Confcommercio Imprese per l'Italia Milano-Lodi-Monza e Brianza, si sono incontrati:

per RHIAG – INTER AUTO PARTS ITALIA s.r.l.      Enrica Naretto

assistita dall'avv. Lorenzo Mambrini

per CONFCOMMERCIO MI-LO-MB      Roberta Rossetti ed Elisa Merola

per Filcams-CGIL Milano, con delega Nazionale      Nicola Cappelletti

per Fisascat-CISL Nazionale      Salvatore Carofratello

per Fisascat-CISL Milano Metropoli      Francesco Pogliani

per Uiltucs Lombardia, con delega Nazionale      Domenico Damiano

la RSU

Premesso che

- RHIAG – Inter Auto Parts Italia s.r.l. (di seguito: la “Società”), con comunicazione datata 8 luglio u.s., ha avviato, per il tramite di Confcommercio MI-LO-MB, una procedura di licenziamento collettivo ex artt. 4 e 24 della legge 223/91, denunciando un esubero di 45 unità (di cui 1 dirigente);
- i motivi posti alla base della procedura di licenziamento collettivo, già descritti nella comunicazione di cui sopra e che devono intendersi qui integralmente richiamati, hanno costituito oggetto dell'esame congiunto tenutosi, nell'ambito di stabili relazioni sindacali, in data odierna;

tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

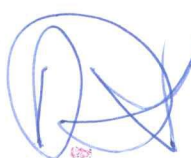
1. Le Parti convengono che l'individuazione dei Lavoratori/Lavoratrici da licenziare a seguito e nell'ambito della presente procedura avvenga, in deroga a quanto previsto dall'art. 5, L. 223/91, esclusivamente sulla base del criterio della mancata opposizione al licenziamento che potrà essere manifestata dai Lavoratori/Lavoratrici che occupano una delle posizioni indicate in esubero nella comunicazione di cui in premessa e, in ogni caso, che verranno individuati dalla Società prioritariamente tra i Lavoratori/Lavoratrici in possesso dei requisiti pensionistici o che matureranno i predetti requisiti nel corso del periodo di godimento della NASPI. In subordine, e comunque entro il numero massimo complessivo di 44 licenziamenti, la Società potrà applicare il predetto criterio anche nei confronti di Lavoratori/Lavoratrici che la Società stessa riterrà fungibili con i profili in esubero, e che manifestino la loro volontà di non opporsi al licenziamento.

W

#

full

@



2. In deroga ai termini previsti dalla vigente normativa, le Parti convengono che i licenziamenti potranno essere intimati da parte della Società dalla data di domani ed entro il 31 dicembre 2019.
3. Ai Lavoratori/Lavoratrici che verranno effettivamente licenziati a seguito e nell'ambito della presente procedura di licenziamento collettivo, la Società erogherà un importo a titolo di sostegno economico quale incentivo all'esodo, secondo quanto verrà con gli stessi individualmente convenuto. Tale importo verrà erogato in aggiunta alle spettanze di fine rapporto, esclusivamente a fronte della sottoscrizione (nei tempi e nei modi che verranno comunicati dalla Società) di un verbale di conciliazione individuale ex artt. 410 e ss. cod.civ., in sede protetta, che preveda la non opposizione al licenziamento e la rinuncia a qualsiasi pretesa nei confronti della Società.
4. Per quanto sopra, le OO.SS./RSU dichiarano espressamente revocato lo stato di agitazione proclamato con comunicazione del 2 luglio 2019 e formalmente confermato contestualmente alla richiesta d'incontro dell'8 luglio 2019.
5. Le Parti dichiarano e si danno reciprocamente atto che con la sottoscrizione del presente verbale di accordo e con le intese in esso contenute, la procedura di consultazione sindacale prevista dalla Legge n. 223 del 23 luglio 1991 e successive modificazioni ed integrazioni è stata regolarmente e definitivamente esperita con esito positivo, con riferimento ai Lavoratori/Lavoratrici i con qualifiche di Quadro/Impiegato/Operaio. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 par. 45 L. 92/2012, le Parti firmatarie si danno altresì reciprocamente atto di aver sanato ad ogni effetto di legge eventuali irregolarità o carenze o vizi delle comunicazioni di cui all'art. 4, co. 2 della legge 223/1991.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. RHIAG – INTER AUTO PARTS ITALIA s.r.l.



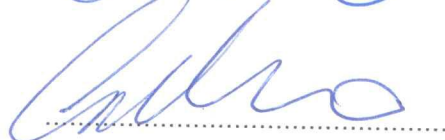
p. CONFCOMMERCIO MI-LO-MB



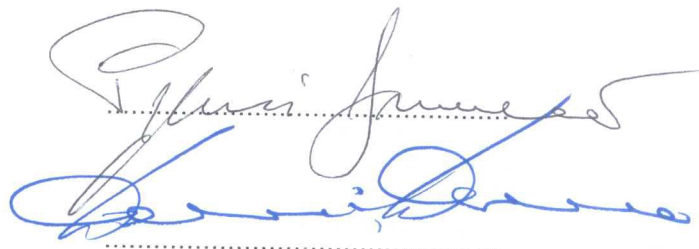
p. Filcams-CGIL Milano, con delega Nazionale



p. Fisascat-CISL Nazionale



p. Fisascat-CISL Milano Metropoli



p. Uiltucs Lombardia, con delega Nazionale

la RSU

